

● **Patriziato di Chiggiogna** visita la regione e l'alpe Piora

Il 25 agosto 25 patrizi si danno appuntamento sul piazzale della funicolare Ritom che, con una pendenza dell'87% e circa 12 minuti di salita, è una delle più ripide funicolari del mondo e fu realizzata nel 1921 in concomitanza dei lavori di costruzione dell'omonimo impianto elettrico delle FFS.

Alle 10.00 inizia la passeggiata in direzione Cadagno con due possibili varianti di percorso, l'una diretta e l'altra percorrendo la salita al lago Tom. Quasi tutti, giovani e meno giovani, scelgono il percorso Tom. Dal Dosso della Motta oltre a una natura unica e allo splendido paesaggio alpino si gode la splendida vista panoramica su Cadagno, Piora, fino al passo dell'Uomo che porta in val Termine.

Una lode particolare al Patrizio più anziano, Ugo Togni, che, pur con ben 86 primavere, raggiunge Cadagno, accompagnato dal presidente, dopo una camminata degna di riguardo.



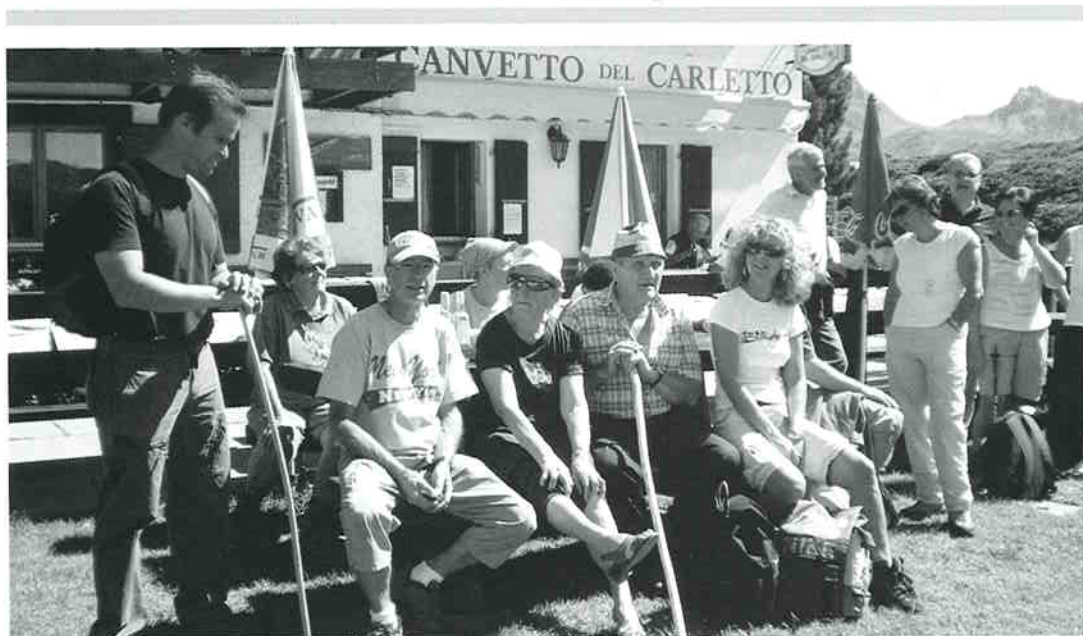
Il relatore Dolfini e il segretario.

A mezzogiorno l'appuntamento è obbligatorio al Canvetto da Charly con un'abbuffata da 5 stelle.

All'inizio del pomeriggio, anche se appetitanti, si parte per la meta della gita: l'alpe



Panoramica dal Dosso della Motta.



...in attesa del pranzo...

di Piora. In loco puntualmente troviamo il Signor Adriano Dolfini, segretario della Corporazione Boggesi di Piora, vallerano, Patriuzio e grande conoscitore della regione che con grande dedizione e passione per que-

sto «suo» Alpe ci illustra il vero paradiso del nostro Cantone che conserva tuttora una ricchezza ambientale inestimabile con importanti testimonianze culturali.

Piora è l'alpe più esteso del Ticino, copre



...a tavola.

una superficie di 3500 ha, dei quali oltre 1000 ha sono considerati pascolo produttivo. Senza nulla togliere agli altri, visto che in generale il livello qualitativo del formaggio d'alpe è in costante crescendo, l'alpe di Piora con il suo formaggio non è solo orgoglio dei proprietari, i Boggesi, ma un fiore all'occhiello della produzione casearia ticinese, la cui fama supera largamente i confini cantonali. All'interessante spiegazione è seguita una degustazione dell'ottimo formaggio con il rituale bicchiere di Bianco.

Un grazie particolare va all'amico Adriano che magistralmente ci ha guidati facendoci conoscere tutti i segreti dell'alpe di Piora. Nel tardo pomeriggio tutti esprimono una grande gioia per aver passato una bellissima giornata salutare e ricca di tanta cultura alpestre e di aver scambiato tra Patrizi tantissimi bei ricordi.



...la degustazione...



....la cantina.

Alcuni dati importanti sull'alpe Piora

Proprietà: Corporazione Boggesi Piora – Quinto
Discendenti Famiglie patrizie di Quinto – Sponda sinistra Ticino
V. atto di divisione del 25 maggio 1227
Superficie: 3'500 ha

Corti: Vacche: Piora (1964 m) – Carorescio (2127 m)
Manze: Tom (2024 m) – Pinet (2045 m)
Manzette e Vitelli: Ritom (1850 m) – Passo dell'Uomo (2218 m)
Ovini: Val Cadlimo (2250 – 2500 m)

Carico: 9 – 11 settimane
Fine giugno/inizio luglio – inizio settembre

Produzione annua: Formaggio 18'000 – 20'000 kg
Latte 180'000 – 210'000 (contingente 2007/2008: 194'872 kg)

Carico 2007: 249 vacche (razza bruna)
72 manze
72 manzette e vitelli
1 toro
20 maiali
600 pecore
64 proprietari di bestiame

Produzione 2006: 64 giornate di alpeggio
Formaggio semiduro grasso: 18'140.2 kg
Burro di panna di siero: 813 kg
Mascarpa: 281 kg
Forme: 2'682
Peso medio per forma (peso fresco): 6.76 kg
Prezzo di vendita formaggio (60 giorni): fr. 25.-/kg

Personale: Vacche: 2 casari
3 pastori
2 uomini pulizia
1 cuoca
Manze: 1 pastore
Manzette/Vitelli: 1 pastore
Costi personale: ca. fr. 120'000.-

Costo alpeggio: fr. 650.-/700.- per vacca